Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Turismo

****

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0402 955/2018

Responsabile Istruttoria
MEYNET CRISTINA

Determina n. 332 del 13/12/2018

Oggetto: FORNITURA DI PANETTONI ARTIGIANALI PER EVENTO ISTITUZIONALE - ANTICO FORNO FLAMINI DI VAN DER WEIDE MARIJKE - CIG ZEA26359AF.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO che nel mese di dicembre 2018 si terrà un incontro sul Piccolo Cervino, in territorio svizzero, con le amministrazioni comunali di Zermatt, Ayas, Gressoney-La-Trinité e Alagna Valsesia e Zermatt Bergbahnen a proposito del progetto di collegamento sciistico "Alplinks";

RILEVATO che il progetto "Alplinks", finanziato con fondi sociali europei nell'ambito Interreg Italia-Svizzera 2007-2013, abbia proposto una grande possibilità di sviluppo turistico di tutta l'area e che sia necessario poter concretizzare tale progetto realizzando il collegamento sciistico tra il comprensorio Breuil-Cervinia/Zermatt e la "Monterosa ski".

CONSIDERATO che tale progetto debba essere valutato attentamente da tutti i comuni coinvolti, in maniera di costituire una sinergia produttiva per la realizzazione dello stesso;

ATTESO che l'incontro in programma l'11 dicembre 2018 sia istituzionalmente rilevante nei riguardi di un progetto fortemente auspicato dall'Amministrazione comunale di Valtournenche e che, vista l'imminenza delle festività natalizie, si reputi opportuno omaggiare le amministrazioni comunali partner con un panettone artigianale in segno di collaborazione e condivisione d'intenti;

RITENUTO, in segno di rispetto alle amministrazioni rappresentate, che sia più consono offrire in omaggio un panettone artigianale a KM0 rispetto ad un panettone industriale poco legato alla tipicità del territorio;

APPURATA la disponibilità del "Antico Forno Flamini" di Valtournenche alla fornitura di n. 5 panettoni di produzione propria sulla cui qualità e freschezza l'Amministrazione ha conoscenza e apprezzamento;

RICHIAMATO:

- l’art. 37, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. (...)”.
- l’art 23ter , comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. che stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l’obbligo sancito dall’art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. di ricorrere, per gli importi compresi tra € 1.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);
- l’art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall’obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

RICHIAMATO altresì l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, adeguatamente motivato, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;

DATO ATTO che l’importo del servizio è inferiore all’importo di € 1.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell’art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296, come novellato dall’art. 1, c. 502 della L. 28/12/2105, n. 208 non vi è l’obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VISTO il preventivo di spesa pervenuto in data 10/12/18 al protocollo comunale e conservato agli atti;

RICHIAMATO:
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta) e particolarmente l’art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale **n. 13 del 28/02/2018** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2018/2020, e successive variazioni esecutive;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale **n. 33 del 22/03/2018** con la quale si approvava il P.E.G. 2018/2020 e si affidavano i capitoli di spesa ai responsabili del servizio;

VISTE le disposizioni dettate:
- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile e in merito alla copertura finanziaria, nell’ambito dei principi di gestione del bilancio per l’effettuazione delle

spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. DI AFFIDARE, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, alla ditta " ANTICO FORNO FLAMINI DI VAN DER WEIDE MARIJKE " di Valtournenche (AO) la fornitura di n. 5 panettoni artigianali;
2. DI IMPEGNARE a favore della ditta " ANTICO FORNO FLAMINI DI VAN DER WEIDE MARIJKE " C.F. VNDMJK68L47Z126M la somma complessiva di **€ 122,00** al lordo di IVA e ritenute di legge per la fornitura di n. 5 panettoni artigianali, imputando la spesa al bilancio di previsione 2018 al capitolo 4200 articolo 8 missione 7 programma 1 PDCF 1.03.01.02.011;
3. DI ATTRIBUIRE al contratto qui indicato il codice CIG ZEA26359AF
4. DI COMUNICARE che il codice IPA del Comune di Valtournenche per la fatturazione elettronica è **UFA7JG**;
5. DI DARE ATTO che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Dott. Riccardo Mantegari – Responsabile dell'Area SCTC;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto.

Sottoscritta dal Responsabile
(MANTEGARI RICCARDO)
con firma digitale